Mittente: [redacted]
Collaboratore n°: [redacted]

Abbadia Lariana 03/01/97

Egregio sig. [redacted]

volevo inanzi tutto porre i miei ringraziamenti al consiglio direttivo che ha accettato la mia richiesta di collaboratore del CUN.
In merito a ciò mi sono subito messo al lavoro e come detto nella missiva datata 11/05/96 mi sono recato ad intervistare tale Leonardo [redacted] il quale è stato protagonista di IR1 e IR2 a partire dal 1954. Dico appunto 1954 perchè fu da quella data che il panettiere di Ballabio (paese della Valsassina in prov. di Lecco) iniziò a vedere degli strani oggetti sferici luminescenti nel cielo.
Ciò potrebbe non significare nulla, ma gli avvistamenti si moltiplicarono fino al 1967, anno di grande rilievo. Già perchè, come egli ha avuto modo di raccontarmi, fu proprio in quell'anno che ogni notte, mentre se ne stava nel suo laboratorio a preparare il pane vedeva questi oggetti sfrecciare nel cielo.
Va detto che il signor [redacted] dà proprio l'impressione di essere un uomo di vecchio stampo ed estremamente sincero; quindi ritengo che abbia detto il vero. bisogna stabilire allora cosa ha visto a quell'epoca.
Quando ci siamo incontrati gli ho posto le domande di rito riguardo gli oggetti volanti non identificati: forma,colori, possibile rumore e dettagli di ogni genere.
Tutti i particolari venuti a galla sembrano coincidere con i più classici casi di avvistamento UFO.
Questo caso, benchè datato 1967, può essere interessante anche confrontandolo con episodi successi in quegli anni. Sconcertante è il numero di avvistamenti. Egli spesso ripeteva in dialetto: «Se non ne ho visti mille non ne ho visto nessuno»
In questo caso vi sono dei testimoni: alcuni morti, alcuni molto anziani.
Alcuni tra quegli avvistamenti hanno portato la stampa locale ad effettuare dei servizi. Proprio per questo motivo il signor [redacted] è sempre stato un restio nel parlare con la gente per la paura di avere a che fare con dei giornalisti.
Sono inoltre stato informato di possibili cerchi nel terreno sul monte "Due mani" vicino a Ballabio (notare che [redacted] mi ha riferito che secondo lui gli ufo parevano dirigersi proprio su quel monte. Coincidenza?)
Alla domanda del perchè non avesse mai fotografato uno di tali oggetti, egli mi ha risposto che «quelli erano tempi duri. Quando dovevi lavorare non potevi pensare ad altro...».
Ritengo che possa essere interessante approfondire questa vicenda.
Magari con un esperto del CUN si potrebbe andare a fondo della questione.
Ripeto: il testimone (e ce ne sono altri) è assolutamente sincero e pare anche possedere la sicurezza necessaria (conferma avuta confrontando la registrazione fatta 24 anni fa).

Augurando a Lei e a tutti coloro che collaborano con il CUN un sereno e prospero 1997, attendo con impazienza una risposta in merito.

Lascio qui sotto il mio nuovo recapito:

[redacted]
22050 Abbadia Lariana (Lc)
[redacted]

La ringrazio anticipatamente. Distinti saluti

[redacted]